Relazione di Fine Mandato

COMUNE DI BOSCHI SANT'ANNA

PROVINCIA DI VERONA

RELAZIONE DI FINE MANDATO QUINQUENNIO 2009-2014

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011)

Ped. u. 565 del 21.02.2014

Relazione di Fine Mandato

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42." Per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
- Situazione finanziaria e patrimoniale , anche evidenziando le carenze riscontrata nella gestione degli enti
 controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed
 indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato
 da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di
 riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Relazione di Fine Mandato

PARTE 1 – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2013 ABITANTI

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	1419	1448	1471	1466	1452

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco PASSARIN VINCENZINO

Assessori: GUGLIELMO MARCO

TECCHIO GUSTAVO

CONSIGLIO COMUNALE: Presidente PASSARIN VINCENZINO

Consiglieri: GUGLIELMO MARCO

TECCHIO GUSTAVO
GIRARDI MAURO
ZANINI ANTONELLA
GIULIETTO ROBERTA
MONDINI DENIS
GATTI SIMONE
COLTRO ALESSANDRO
TUMICELLI GIOVANNI

CALEARO GIAMPAOLO
DELLI PRISCOLI FERRUCCIO
BOTTAZZI ANTONIO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: Nel periodo 01.01.2009 – 02.04.2012 è stato nominato Direttore Generale il Segretario Comunale in convenzione con altro Comune.

Segretario: Dr. Focaccia Silvano in convenzione

Numero dirigenti: non presenti

Numero posizioni organizzative: n. 3 posizioni organizzative: Area Tecnica – Area AA.GG. – Area Economico Finanziaria. Nel periodo dal 01.01.2009 al 02.04.2012 il Responsabile dell'Area AA.GG. è stato individuato nel Segretario Comunale già nominato Direttore Generale. Con decorrenza 01.05.2012 è stata posta in capo al Sindaco la responsabilità dell'Area AA.GG., demografici, elettorale con il potere di adottare atti anche di natura tecnico – gestionale.

Numero personale dipendente al 31/12/2009: n. 7 unità di cui n. 4 in regime di part-time;

Numero personale dipendente al 31/12/2010: n. 7 unità di cui n. 4 in regime di part-time;

Numero personale dipendente al 31/12/2011: n. 7 unità di cui n. 4 in regime di part-time;

Numero personale dipendente al 31/12/2012: n. 7 unità di cui n. 3 in regime di part-time ed una unità in convenzione;

Numero personale dipendente al 31/12/2013: n. 7 unità di cui n. 4 in regime di part-time;

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

Relazione di Fine Mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinques del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

La principale criticità rilevata risulta comune a ciascun ufficio/servizio e consiste nella carenza di risorse finanziarie necessarie al raggiungimento degli obiettivi che l'amministrazione si era prefissata nonché dei sopraggiunti e sempre più pregnanti vincoli di finanza pubblica, pressoché inconciliabili con le ridotte dimensioni di questo Comune e, con l'introduzione del patto di stabilità interno nei piccoli comuni, hanno comportato in alcuni ambiti, la paralisi dell'azione amministrativa stessa.

L'attività di governo sta vivendo il disagio di una situazione davvero complicata, da qualsiasi parte sia considerata, forse l'analisi è troppo drastica, ma oggi chi amministra deve confrontarsi con una pioggia di provvedimenti legislativi di cui a fatica se ne comprende l'equità sociale, in pratica, un formidabile esempio di tecnicismo e di complessità che i Cittadini non meritano.

E, nell'ansia di un rinnovamento, le politiche Nazionali e Regionali stanno mettendo a rischio le identità dei piccoli Comuni confondendoli con filiali periferiche da tagliare o da accorpare senza conoscere la loro storia, la loro cultura e ignorando che il loro radicamento risale ancor prima dell'Unità d'Italia e nell'ottica di un risparmio si fanno pagare ai piccoli comuni gli sprechi e le inefficienze del Governo Centrale accantonando magari le vere riforme indispensabili per accompagnare il nostro Paese all'uscita di una crisi che si protrae ormai da troppo tempo.

In un panorama di generale sfiducia dell'opinione pubblica verso la politica e le Istituzioni, i Sindaci sono l'unica figura Istituzionale cui i cittadini guardano ancora con fiducia, non appoggiarli nell'assolvere ai lori compiti è un danno non solo per le piccole comunità, ma per la credibilità della democrazia e delle sue Istituzioni.

L'attività di governo di questo quinquennio è stata orientata all'ottimizzare delle sempre più ridotte risorse disponibili nell'ottica di mantenere la qualità e la qualità dei servizi offerti, riducendo alcune tipologie di spesa non strettamente necessarie e mantenendo pressoché invariata la pressione fiscale.

Per quel che concerne in particolare gli investimenti, le scelte sono ricadute nell'effettuazione di opere da un lato ritenute necessarie e dall'altro fruitrici di contributi pubblici e privati.

Il ricorso all'indebitamento è stato pressoché inesistente posto che nel quinquennio si è provveduto all'accensione di un solo mutuo dell'importo di € 170.575,00 già estinto parzialmente per la somma di € 80.000,00.

Nell'ottica di riduzione della spesa, inoltre, parte dell'avanzo di amministrazione accertato nei vari esercizi è stato utilizzato per l'estinzione anticipata di ulteriori due mutui per complessivi € 160.766,75.

2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:

Con il conto consuntivo relativo all'esercizio 2009 i parametri di deficit strutturale erano tutti negativi. Con il conto consuntivo 2012 (ultimo approvato) i parametri sono tutti negativi tranne il numero 1 per effetto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per estinzione anticipata mutui.

Relazione di Fine Mandato

PARTE 2 – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1.Attività normativa:

1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2009	2010	2011	2012	2013
CONSIGLIO COMUNALE	41	38	32	40	21
GIUNTA COMUNALE	114	108	90	97	88
DECRETI DEL SINDACO	4	3	2	3	2

1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

DCC n. 9 del 15.04.2010 "Approvazione Regolamento del Distretto di Protezione Civile VR4 denominato "Del Colognese";

DCC n. 20 del 01.06.2010 "Approvazione Regolamento per il trattamento di dati sensibili e giudiziari";

DCC n. 21 del 01.06.2010 "Approvazione Regolamento per l'utilizzazione agronomica degli affluenti di allevamento e delle acque reflue";

DCC n. 31 del 30.11.2011 "L.R. 817/2011 n. 13 recante disposizioni in materia di "Piano Casa". Recepimento.";

DCC n. 13 del 27.06.2012 "Modifica art. 5, comma 5, Regolamento Comunale per l'applicazione dell'addizionale IRPEF. Aumento addizionale all'IRPEF per l'anno 2012";

DCC n. 18 del 26.09.2012 "Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU)";

DCC n. 23 del 26.09.2012 "Attivazione del servizio doposcuola dall'A.S. 2012/2013 e approvazione del relativo regolamento";

DCC n. 2 del 08.03.2013 "Adozione Regolamento Controlli Interni ex art. 3, comma 2, D.L. 10/10/2012, n. 174";

DCC n. 12 del 07.11.2013 "Modifica art. 5, comma 5, Regolamento Comunale per l'applicazione dell'addizionale IRPEF. Aumento addizionale all'IRPEF per l'anno 2013";

DCC n. 13 del 07.11.2013 "Approvazione Regolamento per la disciplina del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES";

DGC n. 94 del 20.12.2012 "Regolamenti sul ciclo della Performance e sul sistema di misurazione e valutazione delle performance in adeguamento ad D. Lgs. 27.10.2009, n. 150. Approvazione";

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

Nel corso dell'intero mandato, l'oculata gestione dell'Amministrazione ha consentito il contenimento della pressione fiscale. Per quanto riguarda l'IMU, sono state applicate le aliquote di base.

Relazione di Fine Mandato

2.1.1 ICI/IMU Aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Abitazione principale ICI/IMU	5 per mille	5 per mille	5 per mille	4 per mille	4 per mille
Altri immobili ICI/IMU	6 per mille	6 per mille	6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Detrazione abitazione principale IMU	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00
Detrazione per ogni figlio inf. 26 anni IMU				€ 50,00	€ 50,00
Fabbricati rurali IMU				2 per mille	2 per mille

2.1.2 Addizionale IRPEF Aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota unica	0,2%	0,2%	0,2%	0,4%	0,65%
Fascia esenzione				€ 10.000	€ 12.000
Fascia esenzione ultrasettantacinquenni					

2.1.2 Tassa rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Tassa rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
					previsione
TIPOLOGIA PRELIEVO	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	95,25%	96,92%	95,05%	96,07%	100,00%
Costo del servizio	120.386,10	131.884,10	136.662,80	136.662,80	144.800,00
Costo pro capite	€ 84,84	€ 91,08	€ 92,90	€ 93,22	€ 99,72

Relazione di Fine Mandato

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Fino all'anno 2013, il Comune non disponeva di un sistema dei controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 2 del 08.03.2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

- 1. controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- 2. controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
- 3. controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

3.1.1. Controllo di gestione: Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale:

Con delibera di G.C. n. 103 del 19.11.2001 è stata approvata la dotazione organica del personale dipendente in complessive n. 10 unità. Attualmente sono in servizio n. 7 unità di personale di cui n. 4 in regime di part-time orizzontale. Rispetto alla situazione esistente all'inizio del mandato si è proceduto ad un'ulteriore riduzione del personale posto che a fronte di una unità di personale cessato a tempo pieno è stata assunta una unità di personale a part-time.

Annualmente, con la sessione di bilancio, viene determinata la programmazione triennale del fabbisogno del personale e la verifica di eventuali eccedenze.

Si osserva che i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa del personale di fatto privano l'amministrazione di autonomia gestionale in materia di organizzazione del personale in particolare in merito alle possibilità di ricorso al lavoro flessibile che, considerato l'esiguo numero dei dipendenti in servizio in rapporto alla media degli altri enti, sarebbe in alcuni periodi auspicabile onde poter garantire il regolare svolgersi dell'attività amministrativa ed evitare disservizi all'utenza.

Lavori pubblici:

Le opere pubbliche realizzate nel quinquennio 2009-2014 risultano essere:

Realizzazione di n. 32 loculi presso il cimitero comunale, nell'anno 2009, il cui importo complessivo dell'opera a bilancio è stato di € 69.000,00. L'intervento è consistito nell'edificare la struttura edile per il contenimento di 32 salme nelle forme e materiali identici alle esistenti (C.A. e rivestimento in lastre di marmo bianco).

Adeguamento dei camminamenti nel cimitero comunale e opere di manutenzione edile, nell'anno 2009, il cui importo complessivo dell'opera a bilancio è stato di € 10.000,00. L'intervento è consistito nella realizzazione di marciapiedi in massetti di cls, simili agli esistenti e varie opere di adeguamento ai percorsi pedonali interni del cimitero per agevolare lo spostamento di persone con ridotte capacità motorie.

Insonorizzazione del centro sportivo polifunzionale, nell'anno 2009, il cui importo complessivo dell'opera a bilancio è stato di € 6.500,00. L'intervento è consistito nel fornire ed installare materiale fonoassorbente, con caratteristiche

Relazione di Fine Mandato

conformi all'impiego in strutture pubbliche, su parte dell'intradosso del solaio di copertura dell'edificio adibito a centro polifunzionale, in maniera tale da ridurre il riverbero acustico e il rumore di fondo.

Realizzazione, nel tramite della società che gestisce il servizio idrico integrato, della rete fognaria per acque nere nelle vie Sabbioni − Belfiore, nell'anno 2010, il cui importo dell'opera è stato di € 400.000,00, non a carico dell'ente ma assegnato allo stesso dall'A.A.T.O., poi gestito dalla società Acque Veronesi S.c.r.l.. L'intervento è consistito nella realizzazione della condotta fognaria per sole acque nere su i due tratti di strada con relativi impianti di sollevamento per il conferimento dei reflui nella fognatura esistente.

Ampliamento della scuola materna, nell'anno 2010, il cui importo complessivo dell'opera a bilancio è stato di € 290.000,00. L'intervento è consistito nel creare ex-novo, in estensione dell'immobile originario, una nuova sezione didattica in aggiunta alle 2 esistenti separando così per anno di attività gli alunni frequentanti, una nuova sala refettorio e i servizi igienici per gli alunni della sezione didattica e per il personale docente/ausiliario.

Installazione di n. 03 punti luce in Via Viadane, nell'anno 2011, il cui importo complessivo dei lavori è stato di € 10.000,00. L'intervento è consistito nel creare un nuovo tratto di illuminazione pubblica per la parte terminale della Via Viadane, precedentemente priva di illuminazione e molto isolata rispetto alle limitrofe abitazioni, a servizio di tre nuclei famigliari.

Allargamento della sede stradale di Via Belfiore, nell'anno 2011, il cui importo complessivo dell'opera a bilancio è stato di € 139.000,00. L'intervento è consistito nel portare la larghezza dell'intero tratto stradale dai precedenti 5 metri (che in alcuni tratti si riducevano a 4 metri) alla larghezza di 6 metri, con rifacimento dei cigli stradali, spostamento delle scoline di guardia, realizzazione di muri di contenimento per i tratti più stretti fronteggianti i canali irrigui e ribitumatura delle carreggiate. Non è stato possibile intervenire sul tratto del passaggio a livello ferroviario, per eccessiva prospettata onerosità.

Ampliamento della scuola primaria, nell'anno 2011, il cui importo complessivo dell'opera a bilancio è stato di € 200.000,00. L'intervento è consistito nel creare ex-novo, in estensione dell'immobile originario, una nuova sezione didattica per l'apprendimento delle tecnologie informatiche, una nuova sala polifunzionale e i servizi igienici per gli alunni e per il personale docente/ausiliario.

Asfaltatura di vari tratti di strade comunali, nell'anno 2011, il cui importo complessivo dell'opera a bilancio è stato di € 50.000,00. L'intervento è consistito nel rifacimento dello strato di usura in conglomerato bituminoso delle Vie Ungaretti, Dante Alighieri e Piazza Sant'Anna con sistemazione dei marciapiedi. Si è intervenuto inoltre in Via Viadane con il rifacimento del manto di usura dall'intersezione con Via Stradone sino all'intersezione con Via Casette, ed in quest'ultima con rappezzi parziali della carreggiata.

Realizzazione di una nuova porzione di marciapiede nel cimitero comunale e opere di manutenzione intonaci, nell'anno 2011, il cui importo complessivo dell'opera a bilancio è stato di € 7.000,00. L'intervento è consistito nella realizzazione di una sottofondazione per marciapiede in C.A., in continuità all'esistente e varie opere di ripristino degli intonaci e della muratura esterna del camposanto.

Bitumatura e sistemazione dei piazzali del plesso scolastico di Via Olmo, nell'anno 2012, il cui importo complessivo dell'opera a bilancio è stato di € 14.000,00. L'intervento è consistito nella finitura con asfalto del nuovo piazzale posto a nord degli edifici scolastici e la sistemazione del vecchio piazzale esistente con ripresa delle asfaltature nelle zone ammalorate.

Realizzazione di n. 32 loculi presso il cimitero comunale, nell'anno 2013, il cui importo complessivo dell'opera a bilancio è stato di € 70.000,00. L'intervento è consistito nell'edificare la struttura edile per il contenimento di 32 salme nelle forme e materiali identici alle esistenti (C.A. e rivestimento in lastre di marmo bianco).

Relazione di Fine Mandato

Tombinamento di un tratto di fossato in Via Belfiore, nell'anno 2013, il cui importo complessivo dell'opera a bilancio è stato di € 8.228,00. L'intervento è consistito nella fornitura e posa di un tratto di tubazione in CLS per una lunghezza di circa 70 metri per il contenimento di un fossato fronteggiante i civici 1-3-5 della citata strada.

È stata inoltre avviata la procedura per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione del sottopasso ciclopedonale di Viale della Stazione-Via Olmo. Seppur l'opera risulti in programmazione lavori per questo Ente, le procedure di appalto e l'esecuzione dei lavori saranno a carico della società Veneto Strade S.p.A.. L'inizio dei lavori è programmato per il quarto trimestre dell'anno 2014.

Gestione del territorio:

La stagnazione del sistema economico nazionale ha inciso prepotentemente sull'attività edilizia del territorio, portando ad un brusco arresto degli investimenti immobiliari. Per questo si può notare che le procedure edilizie inoltrate all'Ente sono state finalizzate a interventi di minima entità. Di seguito la tabella esplicativa suddivisa per anno e tipologia di istanza:

anno	Permessi di costruire	Denunce/Segnalazioni di inizio attività	Agibilità
2009	01	20	07
2010	10	26	07
2011	04	28	07
2012	03	27	10
2013	01	26	09

Per i procedimenti suddetti sono stati sostanzialmente rispettati i tempi per la verifica ed il rilascio dei titoli edilizi.

Istruzione pubblica:

Durante tutto il mandato amministrativo sono stati mantenuti i servizi di assistenza scolastica già in essere quali il trasporto scolastico e la mensa scolastica.

Per il trasporto scolastico la gestione a mezzo del personale dipendente dell'Ente si rileva maggiormente vantaggiosa sotto il profilo economico oltre che estremamente adattabile alle richieste dell'Istituto Comprensivo in ordine all'effettuazione di trasporti extra.

Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati effettuati lavori di ampliamento della scuola materna che hanno comportato la creazione ex novo della sala refezione con acquisto anche degli arredi e conseguente miglioramento del servizio reso anche sotto il profilo dell'adeguatezza degli ambienti.

Questa amministrazione, in sede di appalto del servizio mensa, ha regolarmente preteso dalle ditte aggiudicatrici l'inserimento nei menù di prodotti biologici e DOP.

La collaborazione fattiva con l'Istituto Comprensivo è sempre stata improntata al miglioramento del servizio con l'apporto anche di nuove strumentazioni quali l'installazione delle lavagne LIM.

Ciclo dei rifiuti:

La gestione del ciclo dei rifiuti è svolta dalla società S.I.VE. S.r.l., società partecipata da questo Ente. La tipologia di raccolta è differenziata per le varie frazioni con raccolta porta a porta e con un punto di conferimento presso l'ecocentro comunale. Tale tipologia di servizio ha portato ad ottenere una differenziazione dei rifiuti con risultati ottimali, così progrediti:

Relazione di Fine Mandato

Anno	Quantità rifiuto non differenziato (ton.)	Quantità rifiuto differenziato (ton.)	% di differenziazione
2009	164,786	322,328	66,03
2010	212,200	367,208	63,38
2011	170,840	385,760	69,31
2012	140,380	420,068	74,95
2013	140,770	377,133	72,82

Sociale:

Con delibera di G.C. n. 6 del 19.02.2001 è stato disposto il trasferimento all'Unione di Comuni "Dall'Adige al Fratta" delle competenze relative ai servizi di assistenza sociale e domiciliare.

In adempimento all'obbligo di gestione in forma associata delle funzioni fondamentali dei Comuni di cui all'art. 14, comma 31, lettera a) e b) del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, con delibera di G.C. n. 38 del 11.12.2012, è stato disposto di trasferire con effetto dal 1° gennaio 2013 all'Unione dei Comuni Dall'Adige al Fratta gli adempimenti previsti nella funziona fondamentale "Attività di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione".

La gestione in forma associata è rivolta al perseguimento delle seguenti finalità:

- 1) migliorare la qualità dei servizi erogati;
- 2) contenere la spesa per la gestione di tali servizi;
- 3) avviare o rafforzare le modalità di concertazione territoriale e la ricerca di finanziamenti;

3.1.2. Valutazione delle performance:

Con DGC n. 94 del 20.12.2012 sono stati approvati i regolamenti sul ciclo della Performance e sul sistema di misurazione e valutazione delle performance in adeguamento ad D. Lgs. 27.10.2009, n. 150.

Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) <u>Programmazione:</u> prevede la definizione e l'assegnazione degli obiettivi che s'intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, nonché il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse.
- b) <u>Controllo e miglioramento</u>: consiste nel monitoraggio in corso di esercizio e nell'attivazione di eventuali interventi correttivi.
- c) <u>Valutazione della performance ed utilizzo dei sistemi premianti</u>: si attua attraverso la misurazione e la valutazione della performance, organizzativa e individuale, nonché attraverso l'utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito.
- d) <u>Rendicontazione</u>: consiste nel dare conto dei risultati raggiunti agli organi di indirizzo politico amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il sistema di valutazione della performance, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del d. Igs 150/2009, ha per oggetto,:

- a. La valutazione della performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso "performance di ente";
- b. la valutazione della performance con riferimento alle aree di responsabilità in cui si articola l'ente "performance di unità organizzativa";
- c. la valutazione della performance in relazione ai singoli dipendenti (dirigenti, posizioni organizzative e personale dipendente) "performance individuale".

Le fasi del sistema di valutazione della performance si articolano in stretta connessione con il ciclo di gestione della performance di cui al relativo regolamento e di norma si articolano come segue:

Relazione di Fine Mandato

- a. Proposizione da parte degli incaricati di "posizione organizzativa", coordinati dal segretario comunale, e/o dall'assessore competente degli obiettivi strategici da inserire nella Relazione previsionale e programmatica. Gli obiettivi devono essere coerenti con le Linee programmatiche di governo e con il Piano generale di sviluppo, se predisposto.
- b. Concertazione sugli obiettivi proposti con il Segretario comunale e/o Sindaco e definizione degli obiettivi.
- c. Definizione del Piano della performance e inserimento nello stesso degli obiettivi strategici.
- d. Definizione del PEG e del PDO e declinazione in quest'ultimo degli obiettivi operativi.
- e. Approvazione da parte della Giunta del Piano della Performance, del PEG e del PDO
- f. Svolgimento della gestione, e suo monitoraggio attraverso i sistemi di controllo interno (controllo strategico e controllo di gestione).
- g. Monitoraggio e rendicontazione della gestione per stati di avanzamento mediante specifici report, alle seguenti scadenze:
- entro il 30 settembre, in occasione del riequilibrio di bilancio;
- entro il 30 novembre in occasione dell'assestamento di bilancio.
- j. Report finale, da rendere contemporaneamente all'approvazione del rendiconto della gestione ai sensi dell'articolo 227 del d. lgs 267/2000
- k. Valutazione annuale delle prestazioni secondo quanto previsto dal regolamento.

I compensi destinati a premiare la performance devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del processo di valutazione, in base al livello di conseguimento degli obiettivi.

Le fasi del sistema sono eventuali e possono avere una diversa articolazione, eventualmente specificata nella "nota programmatica annuale" con cui la Giunta, eventualmente supportata dall'OIV, invita assessori e posizioni organizzative ad elaborare gli obiettivi annuali.

La mancata definizione di obiettivi strategici e/o operativi da parte degli organi di indirizzo politico e/o degli organi tecnici di coordinamento, oppure la mancata adozione della *nota organizzativa annuale*, comporterà come conseguenza che la valutazione si concentrerà sulla performance individuale, valutando esclusivamente le competenze professionali ed i comportamenti dei singoli dipendenti.

I c.d. progetti obiettivo finanziati con le somme di cui all'articolo 15 comma 5 del c.c.n.l. 1999 sono inseriti nel Piano Dettagliato degli Obiettivi o in altro documento programmatico.

Relazione di Fine Mandato

PARTE 3 – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2009	2010	2011	2012	2013*	Percentuale di
(in euro)						incremento/decr
						emento rispetto
						al primo anno
ENTRATE CORRENTI	942.320,71	955.495,99	959.915,66	997.590,88	991.734,07	+5,24%
TITOLO 4 ENTRATE DA						
ALIENAZIONI E	165.387,92	229.217,10	276.163,83	E0 612 16	51.944.65	-68,59%
TRASFERIMENTI DI	105.567,92	229.217,10	270.103,03	59.612,16	31.944.03	-00,39%
CAPITALE						
TITOLO 5 ENTRATE						
DERIVANTI DA		194.654,99				
ACCENSIONI DI		194.034,99				
PRESTITI						
TOTALE	1.107.708,63	1.379.368,08	1.236.079,49	1.057.203,04	1.043.678,72	

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013*	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	888.789,92	910.176,41	894.543,26	903.839,39	887.967,47	-0,09%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	213.032,01	377.872,09	324.050,19	70.658,36	90.958,65	-57,30%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	49.113,78	125.474,63	53.172,19	162.590,20	106.224,62	116,28%
TOTALE	1.150.935,71	1.413.523,13	1.271.765,64	1.137.087,95	1.085.150,74	

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013*	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	90.693,85	93.217,22	74.904,65	72.565,31	64.605,03	-28,77%
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	90.693,85	93.217,22	74.904,65	72.565,31	64.605,03	-28,77%

^{*} I dati relativi all'esercizio 2013 non sono definitivi.

Relazione di Fine Mandato

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE								
2009 2010 2011 2012 201								
ENTRATE CORRENTI	942.320,71	955.495,99	959.915,66	997.590,88	991.734,07			
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	888.789,92	910.176,41	894.543,26	903.839,39	887.967,47			
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	49.113,78	125.474,63	53.172,19	162.590,20	106.224,62			
SALDO DI PARTE CORRENTE	4.417,01	-80.155,05	12.200,21	-68.838,71	-2.458,02			

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE							
	2009	2010	2011	2012	2013*			
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E	165.387,92	229.217,10	276.163,83	59.612,16	51.944.65			
TRASFERIMENTI DI CAPITALE								
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA		194.654.99						
ACCENSIONI DI PRESTITI		13 1.03 1,33						
TOTALE titoli (IV + V)	165.387,92	423.872,09	276.163,83	59.612,16	51.944,65			
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	213.032,01	377.872,09	324.050,19	70.658,36	90.958,65			
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	-47.644,09	46.000,00	-47.886,36	-11.046,20	-39.014,00			
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD			257.00	17.010.00				
INVESTIMENTI			257,00	17.910,00				
UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE	E4 64 E 00	24 000 00	00.430.00	22 700 00	67.042.00			
IN CONTO CAPITALE	54.615,00	34.000,00	88.130,00	22.700,00	67.943,00			
TOTALE	6.970,91	80.000,00	40.500,64	29.563,80	28.929,00			

^{*} I dati relativi all'esercizio 2013 non sono definitivi.

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

ESERCIZIO 2009

Riscossioni	1.239.380,94	
Pagamenti	1.170.893,75	
Differenza		68.487,19
Residui attivi	463.832,72	
Residui passivi	659.222,29	
Differenza		-195.389,57
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-126.902,38

ESERCIZIO 2010

Riscossioni	1.309.027,46	
Pagamenti	1.333.204,45	
Differenza		-24.176,99
Residui attivi	638.927,53	
Residui passivi	777.878,87	
Differenza		-138.951,34
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-163.128,33

Relazione di Fine Mandato

ESERCIZIO 2011

Riscossioni	1.311.814,30	
Pagamenti	1.312.294,14	
Differenza		-479,84
Residui attivi	646.520,08	
Residui passivi	742.345,29	
Differenza		-95.825,21
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-96.305,05

ESERCIZIO 2012

Riscossioni	1.428.868,18	
Pagamenti	1.316.087,32	
Differenza		112.780,86
Residui attivi	347.235,39	
Residui passivi	618.312,08	
Differenza		-271.076,69
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-158.295,83

ESERCIZIO 2013

Riscossioni	1.150.034,55	
Pagamenti	1.198.691,52	
Differenza		-48.656,97
Residui attivi	320.285,46	
Residui passivi	569.376,33	
Differenza		-249.090,87
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-297.747,84

^{*} I dati relativi all'esercizio 2013 non sono definitivi.

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013*
Vincolato			89.152,53	2.428,83	
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	55.957,02	88.218,26	41.712,02	65.965,10	41.722,78
Totale	55.957,02	88.218,26	130.864,55	68.393,93	41.722,78

^{*} I dati relativi all'esercizio 2013 non sono definitivi.

Relazione di Fine Mandato

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013*
Fondo cassa al 31 dicembre	251.346,59	227.169,60	226.689,76	339.470,62	290.813,65
Totale residui attivi finali	463.832,72	638.927,53	646.520,08	347.235,39	320.285,46
Totale residui passivi finali	659.222,29	777.878,87	742.345,29	618.312,08	569.376,33
Risultato di amministrazione	55.957,02	88.218,26	130.864,55	68.393,93	41.722,78
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

^{*} I dati relativi all'esercizio 2013 non sono definitivi.

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento				-	
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese Correnti non ripetitive					
Spese Correnti in sede di assestamento		21.955,00	88,00	19.012,00	
Spese di investimento	54.615,00	34.000,00	88.130,00	22.700,00	67.943,00
Estinzione anticipata di prestiti				87.325,00	
Totale	54.615,00	55.955,00	88.218,00	129.037,00	67.943,00

Relazione di Fine Mandato

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

RESIDUI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale
Attivi Tit. I (A)	5.613,24	3.144,72	11.872,62	172.409,64	193.040,22
Attivi Tit. II (B)	246,53	0,00	2.651,80	45.149,76	48.048,09
Attivi Tit. III (C)	1.873,01	1.108,40	0,00	41.600,26	44.581,67
Totale Residui attivi di parte corrente (E=A+B+C)	7.732,78	4.253,12	14.524,42	259.159,66	285.669,98
Attivi Tit. IV (F)	3.040,00	0,00	0,00	1.032,00	4.072,00
Attivi Tit. V (G)	52.850,44	0,00	0,00	0,00	52.850,44
Totale Residui attivi di parte capitale (H=F+G)	55.890,44	0,00	0,00	1.032,00	56.922,44
Attivi Tit. VI (I)	0,00	0,00	0,00	4.642,97	4.642,97
Totale Attivi (L=E+H+I)	63.623,22	4.253,12	14.524,42	264.834,63	347.235,39
Passivi Tit. I (M)	42.665,05	30.947,03	33.967,66	207.207,99	314.787,73
Passivi Tit. II (N)	84.528,40	24.596,88	53.753,78	47.555,65	210.434,71
Passivi Tit. III (O)	0,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
Passivi Tit. IV (P)	9.755,51	0,00	0,00	3.334,13	13.089,64
Totale Passivi (Q=M+N+O+P)	136.948,96	135.543,91	87.721,44	258.097,77	618.312,08

4.1 Rapporto tra competenza e residui:

	2009	2010	2011	2012	2013*
	457.055.22	400.004.66	207 422 00	240.272.60	224 205 70
	157.855,33	198.981,66	207.433,98	240.273,69	224.285,70
Residui attivi titoli I e III					
	503.683,39	518.462,66	843.751,47	869.334,69	727.491,10
Totale accertamenti titoli I e III					
Percentuale tra residui attivi titoli I e	31,34%	38,38%	24,59%	27,64%	30,83%
III e totale accertamenti entrate					
correnti titoli I e III					

^{*} I dati relativi all'esercizio 2013 non sono definitivi.

5. Patto di stabilità interno.

Il Comune di Boschi Sant'Anna, con popolazione di 1.466 abitanti al 31.12.2012, sarà soggetto al patto di stabilità dall'anno 2013.

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento:

	2009	2010	2011	2012	2013*
Residuo debito finale	1.187.499,01	1.312.599,38	1.259.427,19	1.096.836,99	910.612,37
Popolazione Residente	1419	1448	1471	1466	1452
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 836,86	€ 906,49	€ 856,17	€ 748,18	€ 627,14

^{*} I dati relativi all'esercizio 2013 non sono definitivi.

Relazione di Fine Mandato

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2009	2010	2011	2012	2013*
Incidenza percentuale attuale degli	6,89%	6,39%	6,15%	5,99%	5,32%
interessi passivi sulle entrate					
correnti (art. 204 TUEL)					

^{*} I dati relativi all'esercizio 2013 non sono definitivi.

7. Conto del patrimonio in sintesi:

Anno 2009*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	_	Patrimonio netto	1.359.721,89
Immobilizzazioni materiali	2.974.557,13		
Immobilizzazioni finanziarie	_		
Rimanenze	_		
Crediti	502.669,23		
Attività finanziarie non immobilizzate	_	Conferimenti	748.791,96
Disponibilità liquide	182.859,40	Debiti	1.551.571,91
Ratei e Risconti attivi	_	Ratei e risconti passivi	_
TOTALE	3.660.085,76	TOTALE	3.660.085,76

^{*}Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Relazione di Fine Mandato

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	_	Patrimonio netto	1.418.811,16
Immobilizzazioni materiali	3.587.053,56		
Immobilizzazioni finanziarie	_		
Rimanenze	_		
Crediti	357.545,43		
Attività finanziarie non immobilizzate	_	Conferimenti	1.440.544,09
Disponibilità liquide	339.470,62	Debiti	1.424.714,36
Ratei e Risconti attivi	_	Ratei e risconti passivi	_
TOTALE	4.284.069,61	TOTALE	4.284.069,61

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013*
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	226.871,46	226.871,46	226.871,46	252.165,95	254.857,37
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	220.650,10	225.985,11	222.054,54	224.924,11	232.725,93
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,83%	28,41%	28,49%	28,49%	27,02%

linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2. Spesa del personale pro-capite:

Spesa	2009	2010	2011	2012	2013*
personale*					
Abitanti	€ 155,20	€ 161,19	€ 158,99	€ 145,59	€ 147,18

Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

^{*} I dati relativi all'esercizio 2013 non sono definitivi.

^{*} I dati relativi all'esercizio 2013 non sono definitivi.

Relazione di Fine Mandato

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013*
Abitanti Dipendenti	202,71	206,86	210,14	209,43	207,43

^{*} I dati relativi all'esercizio 2013 non sono definitivi.

- 8.4. Nel periodo considerato non si sono instaurati rapporti di lavoro flessibile.
- 8.5. Nel periodo considerato non sono state sostenute spese per rapporti di lavoro flessibile.
- 8.6. L'ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenute spese in proposito.

8.7. Il Fondo risorse decentrate.

L'art.9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

In ossequio al citato articolo di legge, l'Ente ha provveduto a determinare la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata come da seguente prospetto:

	2010	2011	2012
Fondo risorse decentrate	14.526,65	14.526,65	14.098,13

Per l'anno 2013 non è stata ancora conclusa la sessione contrattuale.

8.8. L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

Relazione di Fine Mandato

PARTE 4 – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

- Attività di controllo: l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166- 168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- Attività giurisdizionale: l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione.

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa.

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Continuità nell'azione di accertamento delle entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Nessuna applicazione oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente per gli esercizi dal 2010 al 2013;
- Riduzione dello stock di debito per l'importo complessivo di € 240.766,75 nel corso degli esercizi 2012 e 2013 con conseguenti risparmi anche sulla spesa corrente per minori oneri per ammortamento mutui.

Relazione di Fine Mandato

PARTE 5 - ORGANISMI CONTROLLATI

1.1 Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile.

1.2 Esternalizzazione attraverso società: non presenti.

Di seguito vengono indicati gli organismi partecipati direttamente e/o indirettamente: (come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIAPLI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1) **BILANCIO ANNO 2008*** Forma giuridica Campo di attività Percentuale Patrimonio netto di Fatturato di Risultato **Tipologia** (3)(4)registrato partecipazione o azienda o società esercizio positivo 0 azienda o società valore di capitale di o negativo (2) produzione dotazione (5) (7) Α В C S.I.VE. S.R.L. 005 6.035.595,00 193.699,00 1,41 16.414,00 C.I.S.I.A.G. S.P.A. 013 985.208,00 2,28 2.746.352,00 2.237,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

- (2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni
- (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- (5) S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi azienda
- (6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi azienda
- (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIAPLI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1) **BILANCIO ANNO 2011*** Forma giuridica Campo di attività Patrimonio netto **Fatturato** Percentuale di Risultato di azienda o società Tipologia (3)(4)registrato partecipazione o esercizio positivo azienda o società capitale di valore (6) o negativo produzione dotazione (5) (7) (2) Α В C S.I.VE. S.R.L. 005 7.492.039,00 1,41 207.166,00 5.225,00 C.I.S.I.A.G. S.P.A. 013 1.179.670,00 2,28 2.758.725,00 2.461,00

(8) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a

^{*}Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

Relazione di Fine Mandato

cinque

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

- (9) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni
- (10) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- (11) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- (12) S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi azienda
- (13) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi azienda
- (14) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0.49%

1.3 Non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27,28 e 29,legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Boschi Sant'Anna che è stata trasmessa all'organo di revisione e, che, nelle more della costituzione del tavolo tecnico interistituzionale presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, è stata trasmessa alla Conferenza Stato-Regioni in data

2 1 FFR 2014

Boscus surions, 2 1 FEB. 2014

^{*}Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

Relazione di Fine Mandato

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

ιì	2	1	FEB.	2014	
LI,					

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

